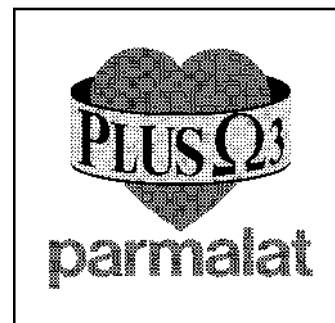


Giornale fondato da Antonio Gramsci

# L'Unità



Quotidiano di politica, economia e cultura

L. 1.700 - VENERDÌ 11 DICEMBRE 1998  
ARRETRATI L. 3.400 - ANNO 75 N. 289  
SPEDIZ. IN ABBON. POST. 45%  
ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - FILIALE DI ROMA



## LE NUOVE SFIDE DI FRONTE ALL'EUROPA

MASSIMO D'ALEMA

Ancora qualche giorno e l'Euro sarà la moneta di scambio dell'Europa. Un traguardo ambito, che ci consente di puntare con analogia determinazione a nuovi, più avanzati obiettivi. A conclusione del giro di incontri nelle principali capitali europee e alla vigilia dallo svolgimento del Consiglio europeo di Vienna, vorrei fissare quelle che costituiscono, a mio modo di vedere, le priorità dell'Europa con l'Euro.

La priorità decisiva sta senza dubbio nella parola rilancio: rilancio in Europa e rilancio dell'Europa come attore globale in un nuovo sistema internazionale. Si tratta di due aspetti strettamente collegati fra loro. Solo un'Europa in grado di inescare meccanismi virtuosi di ripresa, e di affrontare con più efficacia il drammatico problema costituito dall'esistenza di quasi venti milioni di disoccupati, avrà la forza interna necessaria - la forza economica e la dimensione sociale - per rispondere alla domanda insoddisfatta di governo delle relazioni internazionali. Ne discendono due assi di iniziativa politica, che il governo italiano intende perseguire con coerenza e determinazione nei mesi che ci attendono.

In primo luogo, la definizione di strategie per l'occupazione e per la crescita, che - fatte salve le compatibilità previste dal Patto di stabilità - sfruttino i margini di manovra disponibili a seguito del completamento dell'Unione monetaria, attribuendo al lavoro, ad un nuovo «patto per il lavoro», una centralità paragonabile a quella assunta negli ultimi anni dal risanamento finanziario.

In secondo luogo, una ristrutturazione del bilancio co-

munitario che punti a comprimere i capitoli di spesa improduttiva (come parte dell'attuale spesa agricola) e consenta invece di utilizzare ogni risorsa disponibile, nell'ambito del tetto di spese previste (1,27% del Pil comunitario) per investimenti nel capitale fisico (infrastrutture e reti), nel capitale umano (istruzione, formazione e ricerca) e nel capitale sociale. È questa l'ottica generale con cui l'Italia - che intende parzialmente difendere l'importanza delle voci di bilancio destinate ai fondi strutturali - si appresta ad affrontare il negoziato cruciale sull'Agenda-2000. Una riforma sostanziale della Politica agricola comune è d'altra parte indispensabile in vista del prossimo round negoziale dell'Organizzazione Mondiale del Commercio.

Dandosi basi economiche interne più dinamiche, e facendo leva sul ruolo decisivo della moneta unica, l'Unione europea avrà anche una voce più solida da esercitare nelle istituzioni economiche e finanziarie internazionali. Ciò implica che il problema della rappresentanza esterna dell'area dell'Euro nei vari forum economici internazionali (come Fondo Monetario Internazionale, Banca mondiale, Ocse) sia risolto in modo soddisfacente, associando presidenza della Banca centrale europea, presidenza dell'euro-11 e ruolo della Commissione.

Una altrettanto cruciale priorità è che la Banca centrale europea acquisti rapidamente la sua credibilità; e che il varo dell'Euro produca in tempi rapidi risultati incoraggianti in termini di stabilità.

SEGUÈ A PAGINA 2

### COS'È L'EURO?

Cosa cambierà per gli italiani  
Domenica un inserto speciale de  
**L'Unità**

### UE

Oggi a Vienna  
il vertice  
dei capi di Stato

A PAGINA 5

I SERVIZI

# Fossa all'attacco sulle pensioni

## Patto sociale, i sindacati frenano sull'intesa per Natale

ROMA Confindustria prevede un 1999 in grigio per l'economia italiana, soprattutto sul versante dell'occupazione, e allo stesso tempo riapre la polemica sulle pensioni. Proprio nelle stesse ore il sottosegretario al Lavoro Morese ha annunciato che è allo studio l'innalzamento dei contributi previdenziali di autonomie «atipici».

Ma torniamo alla Confindustria. La spesa previdenziale è troppo alta, sostiene il presidente Giorgio Fossa, per questo le tasse non possono calare. Per Cesare Romiti «la prima riforma da fare è quella del Welfare». Sotto accusa in particolare le pensioni di anzianità, che tuttavia - secondo i dati diffusi dall'Inps - nel 1998 hanno subito un vero e proprio crollo: -41%. Inverosimili le reazioni dei sindacati. Il segretario della Uil Larizza, in un'intervista a L'Unità accusa l'associazione degli industriali di cercare a bella posta lo scontro per far naufragare l'accordo sul patto sociale.

Accordo che intanto rischia di slittare. Prima di impegnarci a raggiungere un'intesa entro Natale - hanno ricordato ieri a D'Alema i leader di Cgil Cisl e Uil - è meglio approfondire i contenuti del patto. E il capo del governo ha concordato: «Le date non sono un vincolo per nessuno».

BIONDI FACCINETTO MASOCCO

ALLE PAGINE 3 e 4

RISPARMIO	
BOT: LE ULTIME ASTE	
Andamento delle ultime aste dei titoli a 12 mesi I rendimenti sono lordi	
Asta 25/09/98	3,94%
Asta 12/10/98	3,91%
Asta 11/11/98	3,80%
Asta 10/12/98	3,16%

### Bot, rendimenti reali all'1% I consigli dell'esperto

CAMPESATO DI GIOVANNI

A PAGINA 17



### Legge finanziaria: slitta la polizza anti-sisma

CANETTI

A PAGINA 17

# Prova d'accordo sulla giustizia tra Ds e Polo

## Nuovo 513, in Costituzione il «processo giusto». E Brescia indaga ancora sul pool milanese

ROMA «All'art. 25 della Costituzione, dopo il primo comma, è inserito il seguente: «nessuno può essere condannato in base a dichiarazioni i cui autori si sono volontariamente sottratti all'interrogatorio da parte dell'imputato e del suo difensore». Così sarà possibile la riforma dell'articolo 513 del Codice di procedura penale e il superamento delle obiezioni della Consulta. È questo il testo dell'emendamento presentato dal relatore Marcello Pera, Fl, e dal presidente della commissione Affari costituzionali del Senato, Massimo Villone. Ds, al testo base del disegno di legge sulla costituzionalizzazione del «giusto processo». Una norma transitoria garantirà i processi in corso. Intanto, il pool milanese finisce di nuovo nel libro degli indagati della Procura di Brescia: si tratta degli esposti di Berlusconi, arricchiti l'altro ieri con nuovi elementi dal Cavaliere.

CANETTI

A PAGINA 14



### Albright: la Nato non è ostaggio dell'Onu

CANETTI

A PAGINA 6



### Garzon: per Pinochet l'accusa è genocidio

BERNABEI

A PAGINA 7

### STATO-CHIESA

#### Annuncio ufficiale: l'8 gennaio D'Alema dal Papa

ROMA Massimo D'Alema, nella sua veste di presidente del Consiglio, varcherà l'8 gennaio la soglia degli appartamenti papali per un faccia a faccia con Giovanni Paolo II. Sarà la prima visita ufficiale del nuovo anno in Vaticano. Durante l'incontro si parlerà di Giubileo, ma anche di questioni ancora aperte tra lo Stato italiano e la Santa Sede: dalla parità scolastica alle questioni della famiglia e della bioetica. Ma un altro tema potrebbe essere quello del caso Ocalan, sul quale il Vaticano ha mostrato di apprezzare il comportamento del governo.

CIARNELLI SANTINI

A PAGINA 11

# Gli ecoterroristi se la prendono coi panettoni

## Messaggio all'Ansa, la Coop blocca i Nestlé. Inchiesta dei giudici

CHE TEMPO FA

di MICHELE SERRA

### Guardie e ladri

Ci sono parecchi italiani che aspettano la visita della Finanza con preoccupazione, perché temono di non avere saputo onorare alla lettera la complicatissima ortodossia fiscale, il latinorum delle scartoffie. Ma ci sono parecchi italiani che aspettano la Finanza con ben altro genere di apprensione, e sono gli evasori fiscali, sono coloro che hanno scientemente frodato la comunità. E usano strade, scuole, ospedali a scrocco, perché non le hanno pagate. La differenza tra i primi e i secondi non è difficile da individuare, anzi è facilissima: è quella che corre tra gli onesti e gli imbrogliatori. Eppure lo spirito pubblico italiano, quando si materializza nei titoli dei tigi e dei quotidiani, non sembra in grado di fare questa ovvia e decisiva distinzione. Si parla genericamente di «tartassati», di «pensionati nel mirino», di un popolo vessato che vive nell'incubo dei rastrellamenti casa per casa. In nessun paese al mondo, dicono, il Fisco è così esoso. In nessun paese al mondo, d'altra parte, i telegiornali parlano dei controlli fiscali (dunque delle leggi) con il tono di chi avverte per tempo i comparì di mettere il chiavistello e non aprire agli sbirri. A paese di ladri, Fisco di polizia: è triste, ma è esattamente così.

PIERO SANSONETTI

A noi un po' profani sfugge qualcosa, probabilmente. Ci chiediamo: ma perché mai gli animalisti avvelenano i panettoni? Sarebbe logico - al limite - se avvelenassero le bisticche, o il pollo o la caccagione. Ma il dolce di Natale, il semplice e povero panettone, fatto con burro e farina, frutta e uvetta, in che cosa offende la coscienza dei difensori delle povere bestie? Il gruppo terrorista che ha minacciato una catena di attentati mortali contro i mangiatori di panettoni sostiene che il motivo della protesta sta nella natura imperialista della Nestlé, multinazionale del cibo e dei dolci. Dicono che la Nestlé produce usando metodi inaccettabili, rovinando l'ambiente e praticando la manipolazione genetica sugli animali. In parte sarà pure vero.

SEGUÈ A PAGINA 13

**IL SALVAGENTE**  
REGALA  
"UN TETTO DA ACQUISTARE"  
il quinto fascicolo di "Abc casa"

**L'ENCICLOPEDIA DELLA CASA**  
in tutte le edicole

VINCI È di Leonardo da Vinci il primo disegno di una lente a contatto per miopi, al centro del «folio 25 recto» del manoscritto F conservato nella biblioteca dell'Istituto di Francia a Parigi. La «scoperta» è di Alessandro Vezzosi, fondatore del «Museo ideale» di Vinci, che presenterà una ricostruzione fino ad ora inedita e perfettamente funzionale dell'oggetto realizzata da un ottico in base alle indicazioni dello stesso Leonardo. Il disegno è non più grande di 3,5 centimetri e al suo interno è scritto: «occhiale di cristallo grosso da lati un'oncia d'un'oncia». Le interpretazioni furono però le più diverse tanto che nel 1939 lo studioso Domenico Argentieri spiegò che si sarebbe trattato addirittura di «un cannocchiale tipo olandese». Il modello sarà presentato domenica prossima.

BRUNELLI MORELLI

A PAGINA 20

# E Leonardo pensò ai miopi

## Il grande genio inventò la lente per correggere la vista

**L'Espresso**  
**L'Espresso Play:**  
le star del videogioco.

**Giochi di SUCCESSO**  
Space Invaders  
Pac-Man

OGGI IN EDICOLA CON L'ESPRESSO IL CD-ROM "GIOCHI DI SUCCESSO" A SOLE 16.900 LIRE.

